AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

TRASPORTI TUA, PIETRUCCI: “GESTIONE SBAGLIATA E CONTINUI DISAGI A PRATOLA E IN VALLE PELIGNA”

3 Gennaio 2022



L’AQUILA – “Sembra che la strategia di Tua sia ormai quella di danneggiare gli utenti, di peggiorare il servizio, di complicare la vita ai pendolari, di ridurre corse e fermate, di operare – in spregio ad ogni minima correttezza – senza neppure coinvolgere o addirittura informare le amministrazioni interessate. Le notizie arrivate in questi giorni dalla Valle Peligna sono disarmanti, offensive e confermano un drastico peggioramento del servizio da e verso la Capitale”.

Lo scrive in una nota il consigliere regionale Pd Pierpaolo Pietrucci che denuncia disservizi da parte dell’azienda del trasporto unico abruzzese. In risposta il direttore generale della Tua Max di Pasquale ha replicato: “Le linee commerciali acquisite da Sangritana SpA a partire dalla data odierna sono al momento oggetto di una rivisitazione da parte di Tua che prevede un significativo potenziamento entro la prima metà di febbraio. Per quanto concerne la fermata di Pratola Peligna, è stato già fissato un appuntamento con il sindaco Antonella Di Nino per valutare la possibilità di ristabilire la vecchia fermata sulla base dei flussi di traffico rilevati”.

Di seguito la nota completa di Pietrucci.

“Durante la scorsa estate si è registrata una brusca riduzione di corse, passate da cinque a due e senza alcun collegamento nel fine settimana. Da oggi, invece, il servizio si ridurrà anche nel numero di fermate. Dopo aver tagliato la fermata di Pratola paese e quella (già da tempo) della stazione di Sulmona, da stamane sono state soppresse a Sulmona anche le fermate di Porta Napoli e della Villa comunale. In pratica chi vuol viaggiare su Roma ha a disposizione tre fermate a Sulmona (all’Ospedale, sotto il ponte Capograssi e al centro commerciale Il Borgo) e una a Pratola di fronte al casello autostradale di Pratola. Naturalmente – per essere ancora più indifferenti verso l’utenza – TUA si limita a scrivere questi cambiamenti sul suo sito web, spesso senza preavviso e senza comunicarlo a nessuno, nemmeno ai Sindaci trattati come pezze da piedi.

“Se la motivazione di Tua è l’assenza sicurezza di alcune fermate – aggiunge -, ci si chiede perché siano state utilizzate finora degli stalli pericolosi, oppure perché quelle fermate continuino ad essere normalmente utilizzate per le altre tratte, o ancora perché non si mettono in sicurezza con i dovuti lavori di adeguamento. Se invece la motivazione di TUA è una

presunta “ottimizzazione” dei tempi, c’è da chiedersi: a che serve ridurre i tempi morti e velocizzare le corse se questo avviene a danno degli utenti – con aumento di costi e tempi di arrivo alle nuove fermate – e rischiando, con questi disagi, di far diminuire il numero dei passeggeri? A chi serve un autobus che viaggia più veloce ma sempre più vuoto?”.

“Io un’idea ce l’ho: servirà a qualcuno a dimostrare, da qui a un anno, che quelle corse le prende sempre meno gente, che dunque non sono economicamente sostenibili e, infine, a decidere di cancellarle completamente. Per realtà che non hanno l’alternativa del trasporto ferroviario e che – nel caso dell’Aquila – hanno l’autostrada più costosa e più lenta d’Italia, il servizio di TUA si sta rivelando una beffa e un’offesa”.

“P.S. Per quanto riguarda L’Aquila – senza voler tornare sul taglio di corse che danneggiano pendolari, lavoratori e studenti – ricordo solo la perdurante vergogna della biglietteria. Dopo l’improvviso e demenziale trasferimento dal Terminal dello scorso 26 luglio, il Sindaco promise solennemente che entro ottobre sarebbe stata ripristinata. Una bufala gigantesca. La biglietteria sta ancora in via Strinella 156: strano che il sindaco non se ne sia accorto”, chiosa Pietrucci.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli